

“Le vie dei Festival” compie vent’anni

► La rassegna diretta da Natalia Di Iorio
si apre mercoledì con Laudadio e Ianniello

L'INIZIATIVA

Un anno dopo, scritto e diretto da Tony Laudadio, è l'antepri-
ma de *Le vie dei festival*, mani-
festazione diretta da Natalia Di
Iorio che giunge quest'anno al-
la sua ventesima edizione.

Il Festival, dopo questa inaugu-
razione di riguardo, entrerà
nel vivo a partire dal 28 otto-
bre, con una serie di appun-
tamenti quotidiani al Teatro Va-
scello che andranno a costru-
ire il racconto della sua storia
attraverso le azioni sceniche di
alcuni degli artisti che vi han-
no nel tempo contribuito e che
con la loro presenza testimo-
niano concretamente la condi-
visione di un progetto artisti-
co.

LO SPETTACOLO

Un anno dopo, interpretato dal-
l'autore assieme ad Enrico Ian-
niello debutta a Roma merco-
ledi, al Teatro Due di via Due Ma-
celli. Nel piccolo ma delizioso
spazio diretto da Marco Lucche-
si resterà in scena fino al 27 otto-
bre. Atto unico scritto per la col-
audata coppia di interpreti, rac-
conta trent'anni di due vite.

Due colleghi, due amici, o
semplicemente due persone co-
strette a condividere per tanto
tempo lo stesso luogo fisico -

Goffredo e Giacomo - forse non
si sopportano, ma in fondo vivo-
no le stesse situazioni, gli stessi
desideri di fuga, la voglia di la-
sciare finalmente la provincia
per conoscere qualcosa di nuo-
vo.

Ci sono poi la disillusione e la
frustrazione che derivano dal-
l'impossibilità di realizzare le
proprie aspirazioni.

Il tutto raccontato in trenta
flashes, trenta giorni della loro
vita, un giorno all'anno.

L'AUTORE E REGISTA

Spiega Laudadio: «Ho provato a
giocare con il caso, a snocciolare
i brevi segmenti, anno dopo an-
no, di queste due vite, che uniti
insieme vogliono formare la lun-
ga linea di una condivisione
umana.

A questa condivisione assi-
stiamo tramite il teatro». Attore
e regista, Laudadio ha frequen-
tato la Bottega Teatrale di Vittorio
Gassman ed ha poi lavorato con
Federico Tiezzi, Arnoldo Foà,
Leo De Berardinis e preso parte
dal 1993 agli spettacoli di Toni
Servillo.

Parallelamente ha fondato
con Enrico Ianniello la compa-
gnia Onorevole Teatro Caserta-
no con la quale conduce una per-

sonale ricerca sulla drammatu-
rgia contemporanea.

IL PARTNER

Anche Ianniello ha studiato alla
Bottega di Gassman. Per il teatro
ha tradotto dallo spagnolo e dal
catalano molti testi, tra cui *Chio-
ve* e *Jucature* di Pau Mirò, que-
st'ultimo anche diretto e inter-
pretato: è in programma alle Vie
dei Festival il 7 novembre.

Nel 2011 ha conquistato una va-
sta popolarità presso il grande
pubblico interpretando il com-
missario Vincenzo Nappi, nella
serie di Raiuno *Un passo dal cie-
lo*. Lo ritroviamo anche nel film
Habemus Papam di Nanni Moret-
ti e, proprio in questi giorni, nel-
la seconda stagione di *Un passo
dal cielo*.

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FINO AL 10 NOVEMBRE
IL MEGLIO
DEI CARTELLONI
ESTIVI DI TUTTA ITALIA
SUI PALCOSCENICI
DELLA CITTÀ**





PROTAGONISTI Da sinistra, Enrico Ianniello e Tony Laudadio



Peso: 33%